

# Sfide e soluzioni per guidare l'industria verso flessibilità ed efficienza

**Venerdì 19 aprile si è svolto presso l'iLab di Omron, a Milano, un evento di presentazione, discussione e confronto nel settore industriale con numerosi ospiti e realtà aziendali**

**I**n un momento storico in cui il cambiamento è costante, in particolare rispetto la trasformazione digitale, emerge centrale l'approccio del 5.0: porre nello schema aziendale l'essere umano al centro, ma in un rapporto complementare con la tecnologia, permettendo il maggior grado di innovazione tecnologica all'insegna di flessibilità ed efficienza.

Così questo tema emerge e viene trattato da Omron stessa, rappresentata in questo evento da Luca Fracchetti, System Integrator Manager, e Paolo Cavallanti, Project Manager Advanced Services, i quali hanno sottolineato come l'azienda abbia sempre avuto un focus sulla digitalizzazione e automazione. Anche Fasthink e Kaizen Institute hanno dato il loro contributo e portato la loro esperienza.

**FASTHINK** (Marco Marella, General Manager)

Fasthink è un'azienda di consulenza che nasce nel 2010 nell'ambito dell'alta tecnologia che appoggia grandi aziende sull'aspetto soprattutto produttivo e logistico. Si tratta di clienti di alta caratura, ricordiamo per esempio Maserati, Ferrari, Fratelli Carli, Tenaris. Forse il settore con cui sono maggiormente a contatto è quello dell'automotive.

Fasthink offre il cosiddetto Bridge Operator, un ponte – come suggerisce il nome – tra le varie compo-

nenti grazie alla raccolta di dati e alla loro analisi, per poi poter arrivare ad una soluzione finale.

**KAIZEN INSTITUTE** (Bruno Fabiano, Managing Director & Founding Partner)

La parola Kaizen significa sfidarsi per essere meglio. L'azienda nasce in Giappone nel 1985 dal gruppo Toyota e rappresentava una novità rispetto il modello competitivo di azienda, il segreto stava proprio nel significato di Kaizen, coinvolgere tutte le persone dell'azienda per migliorarsi in due aspetti distinti: sia nella decisione che nell'eseguire tale decisione.

La mission quindi di Kaizen è coinvolgere, dare un significato a tutti i componenti dell'azienda, affinché si arrivi alla massima efficienza produttiva e non solo.

Processo in quattro fasi:

- Passione
- Osservare
- Generare idee
- Fare, sperimentare

Ecco perché il coinvolgimento è fondamentale, dall'operatore all'upper management, si va a creare un team di competenze diverse ma complementari che permettono di arrivare in primis ad un confronto e in seguito a soluzioni concrete.

Il post-it è un key-tool per l'azienda sia per il suo carattere intrinsecamente democratico sia perché rende facile raccogliere nuove e idee e nel caso anche abbandonarle.

Coinvolgimento e brainstorming sono elementi chiave e funzionali.

Dopo la presentazione di Kaizen c'è infine stata una tavola rotonda, moderata da Franco Canna, Direttore di Innovation Post, che ha trattato, condiviso e confrontato le testimonianze di altre aziende leader come Bticino, Cleca e Cosmelux.

**BTICINO** (Paolo Cortinovis, responsabile Area Industriale Protezione e Potenza)

Si parla del caso unico della sede a Bergamo, la quale rappresenta un esempio perfetto di come personale e tecnologia si sposino tra loro con la flessibilità come carattere centrale. Si tratta di uno stabilimento che produce interruttori per quadri elettrici usati in vari edifici del settore terziario.

La combinazione uomo-tech può quindi essere effettivamente vincente comporta l'aumento della performance produttiva. Il rapporto non è così contrastante, piuttosto complementare: la macchina e la tecnologia va a ridurre l'errore da parte degli operatori. È fondamentale però che il cambiamento non finisca mai, la costanza serve per avere un mi-





grioramento costante. Al centro c'è sempre il cliente con le sue esigenze anche a costo di cambiare tutti i processi produttivi.

Il 4.0 è stato implementato gradualmente, si è cercato prima di conoscere e far conoscere ad un livello minimo le innovazioni tecnologiche (ovvero il 4.0) attraverso un cantiere pilota, il quale è servito come precursore. Dal cantiere 1 si è poi espanso il nuovo modello anche alle altre aree dello stabilimento.

Questo rapporto con la tecnologia è sicuramente centrale per la realtà di Bticino, rendendo così la

dimensione della Ricerca e Sviluppo fondamentale. Ecco che l'azienda ha un legame storico con le università del territorio, a Bergamo e Milano. È un rapporto simbiotico, le università rappresentano centri di innovazioni e quindi un bacino di opportunità per le aziende, d'altra parte quest'ultime incentivano costantemente a fare sempre meglio.

**CLECA** (Michele Franceschini, COO)

Azienda storica con 85 anni di vita nel settore alimentare che ha portato la sua esperienza. Anni fa,

infatti, si era verificato un problema di efficienza produttiva: il prodotto aveva un basso valore aggiunto però i caratteri qualitativi corrispondevano a costi elevati e quindi si cercava di trovare un equilibrio, riuscendo a contenere i costi tramite innovazione e nuova tecnologia.

Gli attori, le persone sono fondamentali nel processo di innovazione tecnologica. Sicuramente la decisione di avviare tale cambiamento viene dalla dirigenza, ma è poi cruciale riuscire a diffonderla negli altri livelli. Questo è un pattern ricorrente, si riprende l'esperienza di Kaizen, il coinvolgimento a 360 gradi è necessario per arrivare al 5.0, ovvero la complementarità tra persone e tecnologie.

**COSMELUX** (Giovanni Broggiato, CEO)

Cosmelux è un'azienda specializzata nel packaging di prodotti cosmetici nel mercato estero, specializzandosi sull'estetica dei prodotti di superficie, rappresentando la fase finale del processo di prodotti creati da grandi brand globali. L'azienda quindi si interfaccia con giganti industriali che si rapportano a loro volta con importanti brand.

L'idea che si ripresenta sempre nel metodo di Kaizen è quella di osservare attentamente il procedimento per poter capire cosa funzioni e non e coinvolgere tutta la squadra. Se si ha una vision condivisa, dal manager all'operatore, si favorisce un lavoro di squadra costantemente avviato verso il miglioramento dell'azienda.

**MAST**

SCREWS AND BARRELS  
FOR EXTRUSION  
TECHNOLOGY



SINCE 1967



100% PRODUCERS  
LEADING SOLUTIONS  
HIGHEST QUALITY  
NEWEST TECHNOLOGY  
TAILOR MADE PRODUCTS  
YEARS OF EXPERIENCE

mast srl.it

Find us on  
Ariba Network 

VIA COMO, 5 LOC. CAGNO  
I - 22043 SOLBIATE CON CAGNO (CO)  
T. +39 031 806021 - T. +39 031 807801  
F. +39 031 807695 - info@mast srl.it